



ALLEGATO A alla Dgr n. 2371 del 16 dicembre 2014

LINEE GUIDA IN MATERIA DI UTILIZZO DEL SISTEMA AVCPASS

1. Introduzione.
2. Accreditamento al sistema.
3. Criteri per la trasmissione di documenti tra r.u.p., stazione appaltante e avcpass.
4. Ricezione e conservazione a norma del fascicolo di gara.

1. INTRODUZIONE

L'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 prevede che tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sia comprovata esclusivamente attraverso la “Banca dati nazionale dei contratti pubblici” – di seguito “BDNCP”, istituita presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici – A.V.C.P. (oggi Autorità Nazionale Anti Corruzione - A.N.A.C.) – di seguito denominata “Autorità”.

L'entrata in vigore di tale adempimento (inizialmente prevista per l'1 gennaio 2013) ha subito diversi rinvii ed è avvenuta il 1 gennaio 2014, per essere poi nuovamente differita dal 1 marzo fino al 30 giugno 2014, entrando in vigore dal 1 luglio 2014 (ex art. 9, comma 15-ter L. 15 del 2014).

In attuazione dell'art. 6-bis del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, con deliberazione n. 111 del 20/12/2012 (e con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013), l'Autorità ha istituito il nuovo sistema di verifica dei requisiti attraverso la BDNCP, che consente alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori - attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli enti certificanti - l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli operatori economici l'inserimento a sistema dei documenti la cui produzione è a loro carico.

Nella suddetta Delibera, l'Autorità ha stabilito i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP e le modalità di comunicazione che devono adottare sia soggetti abilitati dalle stazioni appaltanti (Responsabile Unico del Procedimento, Presidente di Commissione, Commissari di gara, addetti alle verifiche dei requisiti), sia gli operatori economici, per interagire attraverso il sistema AVCPass nella gestione della gara.

In particolare, l'art. 3 della citata Delibera prevede che *“.....tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:*

- a) stazione appaltante/ente aggiudicatore (PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza);
- b) Responsabile del Procedimento (casella PEC personale);
- c) almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- d) eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico);
- e) Presidente di Commissione, Commissari di gara ovvero altri soggetti abilitati alla verifica dei requisiti per il tramite del sistema AVCPASS (casella PEC personale)".

L'eccessivo onere gestionale correlato alla previsione normativa di dotare di PEC personali tutti i soggetti dianzi elencati, ha indotto l'Autorità a posticipare (con Comunicato del 22/01/2014) l'utilizzo della PEC fino alla data del 1 Luglio 2014, consentendo, nel frattempo, l'utilizzo di caselle di posta elettronica ordinaria, purché idonee a *"...garantire che le caselle di posta elettronica ordinaria utilizzate siano esclusivamente individuali, rilasciate nell'ambito del dominio istituzionale dell'Amministrazione e ad accesso esclusivo del soggetto intestatario"*.

Sulla questione PEC-AVCPass, la Regione del Veneto ha aperto dei tavoli tecnici di confronto tra i vari Settori interessati, cui hanno preso parte la Sezione Lavori Pubblici, il R.A.S.A., la Sezione Risorse Umane, la Sezione Affari Generali, la Sezione Sistemi Informativi ed anche alcuni rappresentanti dell'Autorità.

La possibilità di utilizzare una *"mail personale di dominio"* anziché di una PEC personale per tutti gli utenti del sistema AVCPass è stata ritenuta compatibile con le misure di *"tutela della privacy"* dall'AVCP (ora ANAC) sia in sede di comunicato del 22/1/2014, sia con nota prot. n. 19570 dell'11/2/2014 (in riscontro alla nota prot. 259128 del 18/06/2013 della Regione del Veneto) con la quale si è consentito all'Amministrazione Regionale di individuare soluzioni alternative alla PEC personale.

2. ACCREDITAMENTO AL SISTEMA.

Costatato che l'utilizzo della posta elettronica ordinaria non certificata per l'accREDITAMENTO e l'operatività nel sistema AVCPass dei Responsabili del Procedimento (consentito dal sopracitato Comunicato dell'Autorità del 22/01/2014 durante il regime transitorio), è stato tecnicamente possibile anche dopo il 1 Luglio 2014, non ponendo la piattaforma alcun blocco tecnico all'utilizzo di e-mail non certificate, si è ritenuto di continuare con questa procedura, confortati dal fatto che la e-mail personale non certificata dei dipendenti regionali, come emerso anche nel corso degli approfondimenti effettuati in occasione dei tavoli tecnici sopra richiamati, assicura adeguate misure di *"sicurezza della privacy"*.

Infatti ciascun dipendente regionale dispone, in virtù di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D. Lgs. n. 82/2005, di una casella e-mail nominativa, non certificata, ma gestita dal sistema informativo

regionale in modalità protetta, il cui account è del tipo seguente nome.cognome@regione.veneto.it ed il cui rilascio è sottoposto ad un rigoroso processo di provisioning strettamente collegato con il sistema informativo di gestione delle risorse umane.

L'utente non può modificare le impostazioni dell'account assegnatogli ed ha accesso alla propria casella unicamente mediante le credenziali personali di riconoscimento, verificate dal sistema di autenticazione al dominio regionale.

Dette credenziali sono composte dal nominativo utente e relativa password, dotata di idonei criteri di complessità (almeno otto caratteri, uso di caratteri alfanumerici, lettere maiuscole e minuscole), che viene bloccata a fronte di cinque tentativi falliti consecutivi di autenticazione e che resta valida per non più di 90 gg. con impossibilità di riutilizzo delle ultime tre password. L'utente ha, quindi, pieno controllo in relazione alla riservatezza delle comunicazioni ricevute/inviate.

Sulla base di tali valutazioni si ritiene, pertanto, possibile continuare ad utilizzare le e-mail personali non certificate per l'ottenimento delle credenziali di accesso al sistema AVCPass, e per far ottenere la relativa profilazione ad ogni responsabile unico del procedimento (RUP).

3. CRITERI PER LA TRASMISSIONE DI DOCUMENTI TRA R.U.P., STAZIONE APPALTANTE E SISTEMA AVCPASS.

A garanzia del coordinamento e della omogeneità nell'utilizzo del sistema AVCPass da parte dei vari dipendenti regionali abilitati, si individuano i seguenti criteri operativi:

1. ogni R.U.P., ed ogni soggetto da questo incaricato per la verifica dei requisiti (art. 2 comma 3, lett. a ed art. 4, comma 4, della Delibera A.V.C.P. n. 111/2012), utilizzerà la propria e-mail personale di dominio nome.cognome@regione.veneto.it per ottenere le credenziali di accesso e profilarsi sul sistema AVCPass;
2. in fase di gestione dei processi di gara, dalla comprova dei requisiti fino all'aggiudicazione definitiva, ciascun R.U.P. o soggetto da questo incaricato, indicherà, quale casella per ricevere le comunicazioni del sistema AVCPass, la PEC relativa all'Area Organizzativa Omogenea di Protocollo di appartenenza, così come previsto dall'art. 3, comma 2, lett. a) della citata Delibera A.V.C.P. n. 111/2012, individuata nella PEC generale dell'Amministrazione Regionale, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, o, in alternativa, la PEC della Sezione/Struttura regionale che gestisce la procedura di gara, qualora istituita.

Si rammenta che, in base a quanto disposto dalla D.G.R. Veneto n. 2596 del 30/12/2013, era stata già prevista la possibilità, per gli adempimenti connessi all'espletamento di procedure di gara e all'utilizzo del sistema AVCPass, che potessero essere attivate apposite caselle di posta elettronica certificata, sia di tipo istituzionale che nominativa; pertanto, qualora la singola Sezione valuti l'opportunità, collegata alle proprie mansioni istituzionali, di istituire una casella PEC potrà inoltrare

richiesta alla competente Sezione Affari Generali e FAS-FSC che l'istituirà secondo i criteri e le modalità già indicate nella D.G.R. sopra richiamata.

4. RICEZIONE E CONSERVAZIONE A NORMA DEL FASCICOLO DI GARA.

Per la ricezione di tutte le comunicazioni, dei documenti di gara, nonché per la ricezione del Fascicolo di gara, alla conclusione del procedimento, i R.U.P. o gli altri addetti incaricati delle verifiche indicheranno, nell'apposita funzionalità del sistema AVCpass, la PEC di Sezione/Struttura o, in alternativa, per le Sezioni/Strutture che ne siano sprovviste, la PEC del Protocollo Generale della Regione del Veneto.

Come previsto dall'art. 4, comma 10, della citata Delibera AVCP n. 111/2012, decorsi 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Autorità trasmette automaticamente il Fascicolo di gara alla PEC della stazione appaltante, tale invio costituisce consegna ufficiale della documentazione di gara; pertanto, a partire da questa data la stazione appaltante acquisisce la piena titolarità dei dati.

Una volta acquisito il Fascicolo di gara alla PEC del Protocollo generale e/o alla PEC di Sezione/Struttura (comunque collegata al sistema di protocollo e di gestione documentale), opportunamente indicizzato con l'indice di classificazione ed identificato con il proprio CIG (Codice Identificativo Gara) di riferimento, lo stesso sarà protocollato e trasmesso, in modalità automatica, al sistema di conservazione dei documenti informatici (senza che siano necessarie implementazioni al sistema informatico di gestione documentale regionale già operante).

Al momento della presa in carico da parte del sistema documentale regionale del Fascicolo di gara, sarà acquisita anche la chiave di cifratura necessaria all'Archivio Generale per consentire, al di fuori delle procedure di gara per le quali l'onere di garantire l'accesso agli atti rimane in capo al R.U.P., eventuali successive necessità di estrazione ed esibizione documentale.

Si fa presente che il Fascicolo risulterà criptato e la password per accedervi sarà comunicata solo alla mail personale del RUP competente.